

Blitz delle lene all'Isia: assolti giornalista e cameraman

.. 12

MARTEDÌ - 17 MAGGIO 2022 - IL RESTO DEL CARLINO



Faenza

Ritorna la 100 km del Passatore, nel nome di Piri

Sabato tra Firenze e Faenza si corre la ultramaratona che per la prima volta non vedrà all'arrivo lo storico patron morto lo scorso dicembre

Si torna a correre tra Firenze e Faenza: dopo due anni di pausa forzata dovuta alla pandemia, è di nuovo tempo della '100 chilometri del Passatore', la più famosa fra le ultramaratone, resa ulteriormente difficile dal grande caldo che gli atleti affrontano abitualmente alla partenza da Firenze, e alle temperature invece molto basse che incontrano in quota, in particolare al passo della Colla, a più di novecento metri sul livello del mare. Quella che sarebbe dovuta essere l'edizione numero 50 sarà in realtà solo il quarantottesimo capitolo di una storia nata nel 1973, e che per la prima volta non vedrà all'arrivo lo storico patron Pietro 'Piri' Crementi, scomparso lo scorso dicembre a novant'anni. Anche per questo la Cento chilometri ha deciso di omaggiarlo con un'esposizione di opere a lui donate dai ceramisti faentini: la mostra FaienceX100, inaugurata ieri dalla vedova di 'Piri', Tatiana Khitrova (nella foto), rimarrà visitabile fino a domenica 22 maggio alla

Molinella. Anche quest'anno 3.300 atleti e semplici appassionati (in totale saranno in gara anche 43 stranieri da 26 nazioni) tenteranno l'impresa di raggiungere Faenza nel tempo limite di 21 ore, scendendo sotto il traguardo psicologico delle dieci ore, grosso modo paragonabile all'essere riusciti a terminare una maratona in meno di tre ore. Solo i migliori riusciranno ad avvicinarsi ai tempi che assegnano la vittoria: il record in campo maschile appartiene all'eterno Giorgio Calcaterra, che nel 2011 tagliò il traguardo in 6 ore, 25 minuti e 47 secondi, mentre sul fronte femminile è saldo nelle mani di Nikolina Sustic, regina incontrastata delle ultime cinque edizioni. È forse la croata - ingegnere informati-



L'OMAGGIO

Fino a domenica una mostra alla Molinella con opere donate a Crementi da ceramisti

ca in quel di Spalato - colei che più ha da recriminare per lo stop imposto dalla pandemia: se nelle ultime due edizioni si fosse corso avrebbe infatti avuto ben poche rivali. Il record di vittorie di Calcaterra sarebbe

comunque rimasto ancora lontano: i suoi dodici trionfi consecutivi tra il 2006 e il 2017 appaiono al momento irraggiungibili, a maggior ragione considerando che Calcaterra torna a Faenza per fare tredici. A sfidarlo ci sa-

rà anche il campione in carica Marco Menegardi: la sua presenza è una novità dell'ultim'ora. Confermata invece l'assenza di Nikolina Sustic.

Che '100 chilometri' sarà quella di sabato 21 maggio? Difficile oggi fare previsioni in fatto di temperature. Quel che è certo è che a bordo strada non mancherà l'assistenza dei volontari - fondamentale in una gara come questa, in particolare nelle fasi notturne quando il traguardo appare lontanissimo - e del pubblico, pronto ad accogliere di nuovo i vincitori delle due competizioni, attesi in piazza del Popolo fra le 21 e le 22 per quanto riguarda la gara maschile e fra mezz'ora e un'ora dopo per quella femminile. Non mancheranno gli eventi collaterali, come la staffetta 50x1000, che vede coinvolto gli studenti del liceo Torricelli-Ballardini, e la Color Run.

Filippo Donati

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Blitz delle lene all'Isia: assolti giornalista e cameraman

Erano accusati di interruzione di pubblico servizio e di violenza privata ma per il giudice il fatto non sussiste

Il giudice monocratico del tribunale di Ravenna Roberta Balletti, nel primo pomeriggio di ieri ha assolto gli inviati della celebre trasmissione televisiva 'Le lene' Silvio Schembri e Claudio Mandich, «perché il fatto non sussiste», dall'accusa di interruzione di pubblico servizio e di violenza privata in relazione all'accesso all'istituto Isia di Faenza realizzato il 25 ottobre ottobre 2017 per approfondire una notizia riguardante l'assegnazione di una cattedra a una professoressa che presiedeva lei stessa la commissione per la selezione. La procura aveva invece chiesto la condanna a sei mesi.

Secondo quanto riportato in una nota, le motivazioni della sentenza di assoluzione per i due imputati, assistiti dagli avvocati Stefano Toniolo e Federico Giusti dello studio legale 'Martinez & Novebaci' di Milano, verranno depositate entro 90 giorni. Sulla notizia del bando in questione, che aveva destato l'attenzione della stampa nazionale, era intervenuta anche l'al-



Silvio Schembri

lora ministro dell'Istruzione Valeria Fedeli. In seguito l'istituto aveva precisato che «la magistratura appurò che non ci fu alcuna violazione di legge nell'operato dell'insegnante e della scuola»; che la professoressa «non partecipò personalmente alla valutazione delle candidature e che la vedevano interessata» e che l'Isia - istituto superiore per le industrie artistiche -, «sempre attento alla mas-

sima trasparenza delle procedure, la garantì anche in quel caso, annullando l'esito della valutazione comparativa e indicandone un'altra, proprio per fugare ogni dubbio». L'inviato da parte sua ha sempre sostenuto di avere agito con assoluta correttezza e che le domande da lui poste nell'occasione erano doverose, dicendosi pronto a chiedere scusa nel caso il giudice gli avesse dato torto.

«Motor Arena, serve chiarezza su ruolo del pubblico e investimenti»

Non si placa la tempesta sullo shopping park della Motor Arena a Faenza. A tornare alla carica è Stefano Bertozzi, per Fratelli d'Italia, autore di un'interrogazione in cui pone vari quesiti alla giunta: «Se è legittimo l'investimento privato, già autorizzato dalla giunta Malpezzi, è necessario chiarire quale sarà il ruolo del pubblico, come si concretizzerà, quali risorse saranno stanziare, come entrerà in partita IF Imola Faenza Tourism Company, le cui quote ricordo l'am-

ministrazione aveva deciso di liquidare in occasione dell'ultimo provvedimento di razionalizzazione delle partecipate. Vogliamo sapere, con i crismi dell'ufficialità, se sono state previste misure compensative per il centro storico e come verrà gestito il disagio competitivo che i negozi entro le mura subiranno a causa della presenza per i loro clienti di aree di sosta esclusivamente a pagamento, a fronte di spazi immensi e liberi a servizio dello shopping park».

Cibo, benessere e prevenzione Ne parla la nutrizionista Drei

'Nutrizione e salute - Il cibo come fonte di benessere e prevenzione' è il titolo della serata, organizzata per oggi alle 20.45 al centro sociale 'Silvio Corbari' in via Canal Grande 46 a Faenza dall'associazione Acquerellisti Faentini 'Silvano Drei'. Relatrice sarà la biologa nutrizionista Francesca Drei. La serata di oggi, in particolare, sarà dedicata a scoprire le basi di una corretta alimentazione.

Francesca Drei, con studio in via Salvolini 22 a Faenza, è figlia di Silvano Drei, fondatore e primo presidente dell'associazione Acquerellisti, che ne porta il nome in memoria, attualmente sotto la guida e presidenza del prof Rolando Giovannini. All'apertura della serata sarà presente il sindaco di Faenza Massimo Isola. L'appuntamento è gratuito e aperto a tutti.